

Talent scarcity:

conseguenza dell'invecchiamento?

I Paesi più industrializzati stanno affrontando un rapido invecchiamento della popolazione.

Tra le conseguenze c'è la carenza di lavoratori qualificati.

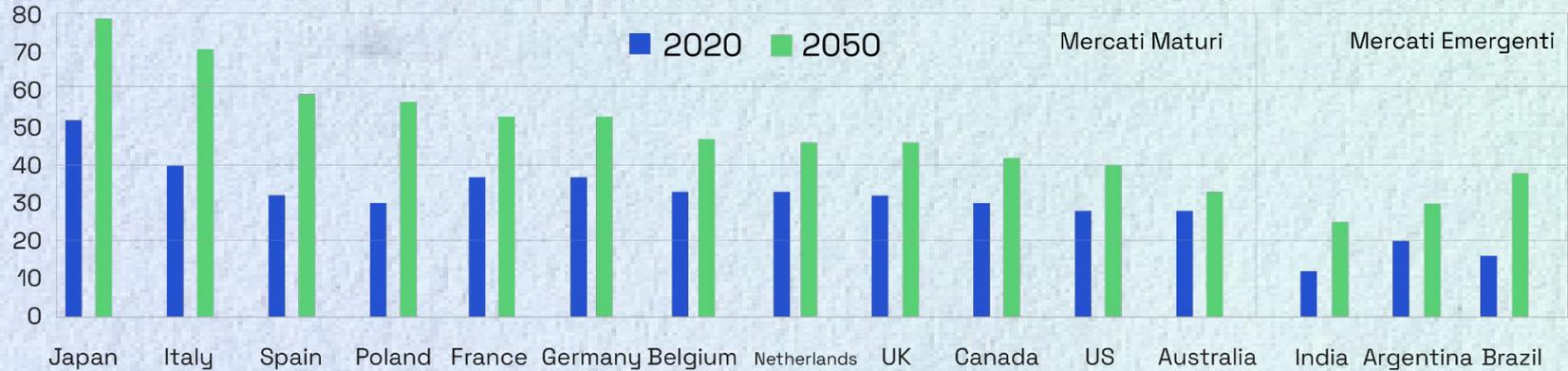
Se ne occupa una ricerca di Randstad.

2015 → 2050

La popolazione mondiale con più di 60 anni raddoppierà, passando dal 12% al 22%. In Europa, gli over 65 sono in aumento in tutti gli Stati membri. Entro il 2050, in Asia e nel Pacifico una persona su quattro avrà più di 60 anni.

Con il pensionamento dei baby-boomers e il calo dei tassi di fertilità nella maggior parte nei paesi industrializzati, nel prossimo decennio usciranno dal mercato del lavoro più persone di quante ne entreranno.

Indice di dipendenza degli anziani



La popolazione in età lavorativa sta diminuendo: le proiezioni indicano un calo intenso fino al 2050 e l'indice di dipendenza degli anziani* tenderà a crescere in tutto il mondo.

Nei decenni a venire, il **mantenimento dei lavoratori più anziani** sarà la chiave per mitigare l'andamento della **talent scarcity**. I dati OCSE mostrano che dal 2017 l'occupazione delle persone tra i 55 e i 64 anni è stata per lo più costante.

Alcuni Paesi hanno considerato l'**immigrazione** come rimedio al problema. Anche le pratiche di **lavoro remoto e ibrido** giocheranno un ruolo cruciale: le aziende con politiche di lavoro basate sulla flessibilità migliorano il loro accesso ai talenti ottimizzando il mix di risorse in sede e fuori sede

Il report integrale si può sfogliare qui

<https://www.randstad.it/azienda/mercato-del-lavoro/talent-scarcity-comprender-e-affrontare-talent-skill-shortage/>

Fonte: elaborazione di GoodJob! su dati Randstad

GJ! Trends